

No. 47449

**Argentina
and
Italy**

Memorandum of Understanding between the Argentine Republic and the Republic of Italy concerning triangular cooperation. Rome, 21 March 2007

Entry into force: *14 March 2008 by notification, in accordance with article 9*

Authentic texts: *Italian and Spanish*

Registration with the Secretariat of the United Nations: *Argentina, 21 April 2010*

**Argentine
et
Italie**

Mémorandum d'accord entre la République argentine et la République d'Italie concernant la coopération triangulaire. Rome, 21 mars 2007

Entrée en vigueur : *14 mars 2008 par notification, conformément à l'article 9*

Textes authentiques : *italien et espagnol*

Enregistrement auprès du Secrétariat des Nations Unies : *Argentine, 21 avril 2010*

[ITALIAN TEXT – TEXTE ITALIEN]

**MEMORANDUM DI INTESA
TRA
LA REPUBBLICA ARGENTINA
E
LA REPUBBLICA ITALIANA
CONCERNENTE LA
COOPERAZIONE TRIANGOLARE**

La Repubblica Argentina e la Repubblica Italiana di seguito denominate Le Parti;

CONSIDERANDO

L'Accordo di Cooperazione Tecnica tra il Governo della Repubblica Argentina ed il Governo della Repubblica Italiana, firmato il 30 settembre del 1986,

L'importanza di stabilire una base solida e stabile di cooperazione quale sostegno al progresso sociale ed economico dei Paesi in via di Sviluppo,

Che la realizzazione di un Programma di Cooperazione Triangolare permetterà di rafforzare le relazioni di amicizia tra i due Paesi, di agevolare il trasferimento di know-how, di valorizzare i risultati di alcune importanti iniziative finanziate negli anni passati dalla cooperazione italiana in Argentina, di consolidare i meccanismi operativi per un'azione comune di cooperazione a beneficio di Paesi terzi dell'America Latina e Caraibi,

Che il Programma di Cooperazione Triangolare dovrà essere attuato nel pieno rispetto del diritto internazionale e delle rispettive legislazioni nazionali e, per quanto riguarda la Repubblica Italiana, dei vincoli previsti dal diritto comunitario,

ACCORDANO QUANTO SEGUE:

**Articolo 1
Obiettivo**

Il presente Memorandum intende stabilire il quadro giuridico di un Programma di Cooperazione Triangolare italo-argentina (di seguito denominato anche Programma) allo scopo di fornire assistenza tecnica congiunta ai Paesi dell'America Latina e dei Caraibi e contribuire al loro sviluppo economico e sociale attraverso l'impiego efficace delle risorse umane, tecnologiche e finanziarie delle Parti.

Il presente Programma di Cooperazione si chiamerà "Programma Italo-Argentino di Cooperazione Triangolare – Programa Italo-Argentino de Cooperación Triangular" (PROIACT).

Per l'esecuzione delle attività di cooperazione previste nel presente Memorandum di Intesa, le Parti designano la Direzione Generale di Cooperazione Internazionale del Ministero degli Affari Esteri, Commercio Internazionale e Culto (MRECIC-DGCIN) per la Repubblica Argentina e la Direzione Generale per la Cooperazione allo Sviluppo del Ministero degli Affari Esteri (MAE-DGCS) per la Repubblica Italiana.

Articolo 2

Attività da svolgersi

Le Parti, utilizzando l'esperienza e la tecnologia italiana e argentina, realizzeranno, congiuntamente con gli Stati beneficiari selezionati, attività di cooperazione sulla base delle proposte presentate da questi ultimi e delle priorità politiche individuate dalle Parti. Nella fase di identificazione delle attività da realizzare ci si potrà avvalere delle esperienze maturate negli anni passati con i programmi finanziati dalla cooperazione italiana in Argentina.

Le attività contempleranno:

- seminari internazionali;
- invio di esperti di entrambi i Paesi al fine di elaborare Accordi Tecnici e progetti e per fornire assistenza tecnica e formazione;
- fornitura di materiali ed equipaggiamenti;
- altre forme di cooperazione decise congiuntamente dalle Parti.

Articolo 3

Finanziamento

Le attività di cooperazione che saranno realizzate per lo Stato beneficiario del Programma saranno co-finanziate dalle Parti.

La Parte argentina potrà finanziare fino al 30% (trenta per cento) dei costi totali delle attività da realizzare in ciascuno Stato beneficiario, mentre la percentuale restante sarà a carico della Parte Italiana.

Articolo 4

Comitato di Gestione

La realizzazione del Programma avverrà sotto la direzione di un Comitato di Gestione composto dalla Direzione di Cooperazione Bilaterale della DGCIN-MRECIC e dall'Ambasciata d'Italia/Ufficio di Cooperazione del MAE-DGCS. Il Comitato di Gestione si farà carico dei seguenti compiti:

- a. redigere un Regolamento di Attuazione per la realizzazione del presente programma, che includa, tra l'altro, l'elaborazione di un modello di Accordo o Intesa Tecnica Tripartita, di documento di progetto e le relative modalità di pubblicizzazione del presente Memorandum;

- b. individuare i settori e i Paesi nei quali si realizzeranno le attività oggetto del Programma;
- c. individuare le attività di cooperazione triangolare da sviluppare nel Paese beneficiario in accordo con le priorità di quest'ultimo. Le Parti potranno finanziare con rispettivi fondi ad hoc le necessarie missioni degli esperti che dovranno identificare e predisporre il documento di progetto;
- d. inviare al MAE-DGCS il documento di progetto per la valutazione di competenza ed approvazione del finanziamento;
- e. una volta approvato il finanziamento delle iniziative da parte del MAE-DGCS e del MRECIC-DGCIN, il Comitato di Gestione redigerà e concluderà nello Stato terzo beneficiario della cooperazione gli Accordi o le Intese Tecniche Tripartite relative alle stesse iniziative;
- f. sovrintendere all'attuazione degli Accordi o delle Intese Tecniche Tripartite firmati, coordinando le attività del progetto ed il relativo monitoraggio.

Articolo 5 **Monitoraggio**

Le Parti potranno realizzare la verifica ed il controllo delle azioni in corso sia dal punto di vista tecnico che finanziario, informandone previamente il Comitato di Gestione.

Le Parti potranno realizzare il monitoraggio attraverso l'invio di missioni in nei Paesi beneficiari conformemente a quanto previsto nel presente Memorandum.

Il monitoraggio delle attività potrà essere realizzato in forma congiunta o separatamente; in quest'ultimo caso Le Parti si scambieranno i risultati di tali verifiche.

Articolo 6 **Modifiche**

Il presente Memorandum potrà essere consensualmente modificato od integrato attraverso Scambio di Note Verbali. Tali modifiche o integrazioni entreranno in vigore secondo le procedure a tal fine previste dai rispettivi ordinamenti interni.

Articolo 7 **Soluzione delle controversie**

Le controversie attinenti all'interpretazione e/o all'applicazione del presente Memorandum saranno risolte attraverso i canali diplomatici.

Articolo 8
Durata

Il presente Memorandum avrà una durata di due anni rinnovabili automaticamente per periodi di uguale durata salvo nel caso in cui una Parte notifichi all'altra, con un anticipo di almeno sei mesi, la sua intenzione di denunciarlo.

Articolo 9
Entrata in vigore

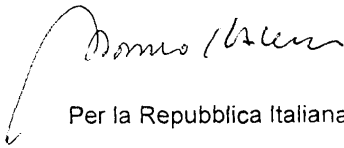
Il presente Memorandum d'Intesa entrerà in vigore a partire dalla data di ricezione della seconda delle notifiche con cui entrambe Le Parti si saranno ufficialmente comunicate l'avvenuto espletamento delle rispettive procedure interne a tal fine previste.

In fede di che i sottoscritti Rappresentanti, debitamente autorizzati dai rispettivi Governi, hanno firmato il presente Memorandum.

Firmato nella città di *Roma* il *21 marzo 2000* in 2 (due) originali, in spagnolo e in italiano, entrambi i testi facenti ugualmente fede.



Per la Repubblica Argentina



Per la Repubblica Italiana